

**COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
COMUNE DI PIZZO
(Provincia di Vibo Valentia)**

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Delibera N° 13

Del 27.05.2020

OGGETTO: Affrancazione canoni di natura enfiteutica a favore della sig.ra Pisani Gaia.

L'anno 2020 il giorno Ventisette del mese di Maggio, dalle ore 11.30 a seguire, nella sede comunale si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione nelle persone:

Cognome e nome		Presente	Assente
Dott. Cesare Vincenzo Pelaia	Presidente	X	
Dott. Pietro Dattilo	Componente	X	
Rag. Antonio Gatto	Componente	X	

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Premesso che:

- Il comune di Pizzo, con delibera del Consiglio n. 26 del 06 luglio 2017, esecutiva, ha deliberato il dissesto finanziario;
- Con D.P.R. in data 15 settembre 2017, pubblicato per estratto nella G.U. n. 233 del 5 ottobre 2017, è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- In data 27 settembre 2017 il citato decreto presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti della Commissione Straordinaria di Liquidazione dott. Cesare Vincenzo Pelaia, dott. Pietro Dattilo, rag. Antonio Gatto;
- In data 27 settembre 2017 la Commissione si è insediata presso il Comune di Pizzo (VV).

Premesso altresì:

- Che con la delibera del Commissario Straordinario n. 6 del 30 marzo 2012, tenuto conto della legislazione vigente in materia e in considerazione delle varie sentenze delle Corti Costituzionale in merito, sono stati aggiornati i canoni dovuti da privati su terreni già appartenenti al demanio di uso civico dell'Ente;
- Che con la stessa delibera è stato stabilito che, in caso di richiesta di affrancazione, oltre al pagamento del capitale calcolato, a norma delle leggi vigenti, in quindici annualità del canone, deve essere corrisposto un contributo o diritto dovuto dall'affrancante per compensare l'attività di istruttoria delle istanze ammontante ad:

€ 100,00 qualora il capitale non superi € 500,00;

€ 200,00 qualora il capitale non superi € 2.000,00;

€ 300,00 qualora il capitale non superi € 5.000,00;

€ 500,00 qualora il capitale sia superiore a € 5.000,00.

- Che è stata presentata dalla sig.ra **Pisani Gaia nata a Lamezia Terme (CZ) il 01/08/1986 cod. fisc. PSNGAI86M41M208J e ivi residente in via A. Volta n. 9**, istanza di affrancazione del censo gravante sul terreno sito in Pizzo e contraddistinto al catasto dello stesso Comune al foglio di mappa n. 5 particella n° 178 (sub 2), di mq. **216**, con variata destinazione urbanistica;
- Che tale terreno è gravato dall'onere di pagamento di un canone di natura enfiteutica a favore del comune di Pizzo di **€ 23,58**;
- Che il canone può essere affrancato attraverso il pagamento di un capitale corrispondente a 15 volte il canone annuale corrente e precisamente **€ 353,77**;
- Che l'istante ha già corrisposto il capitale di affrancazione pari ad **€ 353,77**, versata con bonifico bancario a favore del Comune di Pizzo, Commissione Straordinaria di liquidazione, assieme alle spese di istruttoria di **€ 100,00**;
- Che le operazioni tecniche relative alla registrazione, trascrizione e volturazione catastale sono a carico dell'affrancante;

Considerato

- Che la competenza in materia, a seguito dell'avvenuta dichiarazione di dissesto e dell'insediamento di questa Commissione, appartiene alla Commissione medesima in quanto le somme da incassare costituiranno parte essenziale della massa attiva della procedura di liquidazione perché introiti provenienti dalla riscossione di entrate comunali aventi natura patrimoniale, così come disposto dagli artt. 252, co. 4, lett. b) e 255, 1° co., del d.lgs. 267/2000;

Udita

- L'avv. Lidia Cervadoro, all'uopo appositamente incaricata da questa Commissione - con deliberazione n. 3 del 24.11.2017 - di procedere al recupero crediti derivante dalla gestione dei terreni provenienti dal demanio di "uso civico" e delle terre collettive del Comune, la quale esprime la valutazione che l'istanza di affrancazione sia accoglibile;

Accertato che le somme di che trattasi sono state già versate sul C.C.B. di questa Commissione;

- **Visti** gli artt. 957 e seguenti del C.C.;
- **Vista** la legge 16/6/1927 n.1766;
- **Vista** la legge 22/7/1966 n.607;
- **Vista** la legge 18/12/1970 n.1138;
- **Vista** la legge 14/6/1974 n.270;
- **Vista** la legge reg. Calabria n. 18/2007;
- **Visto** il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Dlgs.vo 18.08.2000, n. 267;

Con voti unanimi, espressi in forma palese dagli intervenuti;

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e, per l'effetto:

1. Di accogliere la domanda presentata dalla sig.ra **Pisani Gaia, nata a Lamezia Terme (CZ) il 01/08/1986, cod. fisc. PSNGAI86M41M208J, ivi residente in via A. Volta n. 9,** tendente ad ottenere l'affrancazione del canone di natura enfiteutica gravante sul terreno già demaniale di uso civico, terreno sito in agro Pizzo e contraddistinto al catasto dello stesso Comune **foglio di mappa n. 5 particella n° 178 (sub 2), di mq. 216, con variata destinazione urbanistica;**
2. Di accertare e dichiarare che l'istante ha già corrisposto il capitale di affrancazione pari ad **€ 353,77,** versata con bonifico bancario a favore del Comune di Pizzo, Commissione Straordinaria di liquidazione, assieme alle spese di istruttoria di **€. 100,00,** Iban IT13 U 0311 1426 90000000000285;
2. Di dichiarare che la presente delibera sarà debitamente registrata con le agevolazioni fiscali di cui all'art. 2 L. 1/12/1981 n. 692 ed autorizzerà il Conservatore dei Registri Immobiliari a provvedere alla trascrizione del provvedimento in esenzione delle imposte e alla conseguente voltura catastale;
3. Di dare atto l'onere della registrazione e trascrizione dell'atto d'affrancazione presso gli uffici competenti è a carico dell'affrancante;

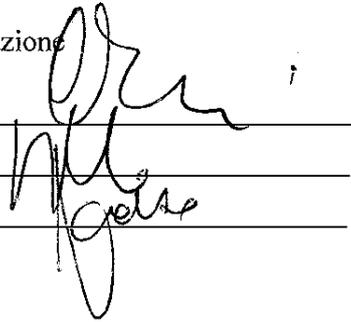
4. Di dare atto che la richiesta di affrancazione dei canoni fa venire meno la loro debenza solo per le superfici sopra specificate;
5. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 14, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

Dott. Cesare Vincenzo Pelaia– Presidente _____

Dott. Pietro Dattilo– Componente _____

Rag. Antonio Gatto – Componente _____



COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
COMUNE DI PIZZO (vv)

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

N. 13 DEL 27/05/2020

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on line il ~~03 GIU 2020~~ ^{04 GIU 2020} e sarà affissa fino al _____ ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Pizzo, li ~~03 GIU 2020~~ ^{04 GIU 2020}



Il Responsabile dell'area servizi generali

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa Imbelle Scordameaglia

Il sottoscritto Responsabile dei Servizi Generali, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa, su attestato dell'incaricato, a questo Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi, a partire dal ~~03 GIU 2020~~ ^{04 GIU 2020} come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000 n. _____ registro Pubblicazioni.
- è divenuta esecutiva perchè dichiarata immediatamente eseguibile.

Pizzo, li ~~03 GIU 2020~~ ^{04 GIU 2020}



Il Responsabile dell'area servizi generali

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa Imbelle Scordameaglia